



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali  
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma lì, 17 giugno 2016

Oggetto: **Igiene ambientale pubblica e privata – Mobilitazione vertenza rinnovo CCNL.**  
**Coordinamenti Nazionali unitari 27 e 28 giugno 2016.**

Carissimi,

v'informiamo che in preparazione della Segreteria nazionale unitaria di lunedì 20 giugno, necessaria per analizzare e preparare al meglio le iniziative a sostegno della vertenza per il rinnovo dei CCNL, abbiamo già condiviso la necessità di riunire i quadri e i delegati delle nostre organizzazioni per condividere ad ogni livello sindacale il prosieguo della vertenza e della mobilitazione a sostegno della stessa.

A tal proposito si è stabilito, per agevolare al meglio la partecipazione, di convocare l'attivo nazionale unitario in due giornate: il 27 giugno a Bologna per le regioni del nord, incluse le Marche, l'Umbria e la Toscana; il 28 giugno a Napoli per le regioni del sud, incluso il Lazio e l'Abruzzo.

Ovviamente, l'ampia partecipazione è assolutamente importante per le cose dette e anche perché riteniamo non necessario replicare gli attivi regionali unitari. Occorre concentrare, a livello territoriale, lo sforzo massimo nelle assemblee a ridosso delle possibili nuove giornate di sciopero, necessarie per il prosieguo immediato della mobilitazione che la categoria, in ogni sua espressione di rappresentanza, ci sta chiedendo a gran voce.

A tal proposito, anche a seguito delle voci che si rincorrono sulle nuove date dello sciopero nazionale, è utile ricordare che ogni decisione non può essere definitiva prima dei necessari approfondimenti politici/ sindacali e, in ogni modo, solo dopo il periodo di "rarefazione", tra uno sciopero e il successivo, così come previsto dalla legge 146/90 e dall'accordo di settore.

Ogni notizia, ad oggi, è priva d'ogni fondamento, ma - in ogni caso - terremo conto delle richieste di inasprire la durata dell'azione di sciopero.

Intanto, dopo l'ennesimo risultato straordinario del 15 giugno, dove i lavoratori e le lavoratrici ci hanno chiesto di credere fortemente ai motivi della vertenza e di andare avanti con energia e determinazione, è necessario avvisare che le associazioni datoriali non hanno dato nessun tipo di riscontro.

Evidentemente, com'è ormai chiaro, la vertenza contrattuale ha assunto sviluppi diversi che vanno ben oltre la situazione del momento. Le considerazioni sono talmente ampie che sarà compito dei coordinamenti nazionali analizzare il nuovo perimetro del contesto politico che il settore vive e le necessaria sintesi per rilanciare il ruolo del ciclo integrato dei rifiuti e del lavoro in tale contesto.

Questo, però, c'impone di avviare nuove iniziative a sostegno della vertenza come ad esempio la scelta obbligata di interrompere le relazioni sindacali con le imprese stesse.

Su quest'ultima parte stiamo predisponendo una nota unitaria, che sarà vostra cura inviare ad ogni singola azienda.

**La strada intrapresa per segnare il perimetro e il rinnovo contrattuale all'interno del processo di trasformazione dei servizi pubblici locali è chiara: sapremo – nonostante Utilitalia e Assoambiente – essere protagonisti del cambiamento.**

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

Basile/Cenciotti

FIT CISL

Paniccia/Curcio

UILTRASPORTI

Odone/Modi

FIADEL

Verzicco/D'albero